



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE
DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ
PER LO SVILUPPO RURALE
COSVIR IX

DG COSVIR
Prot. Uscita del 11/05/2011
Numero: **0010159**
Classifica:



Roma.

All' Azienda agricola
Dalla Libera Silvano
Via Roma, 13
33099 VIVARO (PN)



Oggetto: Istanza dell'azienda agricola Dalla Libera per l'autorizzazione alla messa in coltura di ibridi di mais geneticamente modificati.

Si fa riferimento alla richiesta formulata dalla S.V., con nota del 10 marzo 2011, per il rilascio dell'autorizzazione alla messa in coltura di ibridi di mais Geneticamente Modificati.

Al riguardo, nel ribadire quanto precisato con ministeriale n. 0010938 del 17/5/2010, è doveroso aggiungere che nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni del 7 Ottobre 2010, il documento relativo alle linee guida di coesistenza tra colture convenzionali, biologiche e geneticamente modificate, è stato ritirato su richiesta delle Regioni, ritenendolo superato dai nuovi orientamenti emersi e dalle proposte normative avanzate a livello comunitario.

Inoltre, corre l'obbligo di comunicare che la Legge Regionale 8 Aprile 2011 n. 5, pubblicata sul BUR n. 15 del 13 aprile 2011, all'art. 2 comma 1, vieta la coltivazione di OGM sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

A quanto sopraesposto si aggiunge che la Sezione Seconda del Consiglio di Stato, a seguito di un ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica avanzato dalla Pioneer Hi-Bred Italia S.r.l. in materia di coltivazione di mais Geneticamente Modificato, ha emanato il parere n. 1026/2009.

Nello specifico, i Giudici della Sezione competente del Consiglio di Stato, ritenendo che le norme comunitarie lascino adito a dubbi interpretativi, hanno rimesso in via pregiudiziale la questione interpretativa alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea e, in attesa della pronuncia della Corte, hanno sospeso il procedimento.

Pertanto, in conseguenza a quanto stabilito dal Giudice amministrativo, i procedimenti di autorizzazione alla messa in coltura di piante G.M. sono, al momento, sospesi.

La S.V. non è pertanto autorizzata ad effettuare alcuna semina di mais Geneticamente Modificato.

Il Capo Dipartimento
(Adriano Rasi Caldogno)

Adriano Rasi Caldogno